CHIARA CALZA

cronache venusiane

di un'aliena solitaria

CHIARA CALZA

cronache venusiane

di un'aliena solitaria

progetto.:.esigere

Cronache Venusiane

Capita poche volte
di innamorarsi nella vita;
bisognerebbe cogliere
solo l'ultima
e ignorare le precedenti…

L'immagine di una montagna ti richiama antichi affetti, sospetti di amare ancora qualcuna ora lontana, un tempo vicina a te, ma forse ancor di più ai monti. Ti ribelli all'idea ma la tua coscienza se la tiene stretta. Vorresti non averci mai pensato ma ora non riesci più a fare a meno di ricordare. E ancora. Non, non è un incubo, è gioia. Ma quanto fa male.

Guardi ancora quelle rocce, quell'erba bassa e grassa. Punge. Già, proprio come quel ricordo. Dormire qui, stanotte, non sarà possibile. Meglio fare all'amore allora. Ma con chi? No, non con lei. Non c'è. E lui? Lui?! È un amico, non un amante! E non è una lei! Ora ti guarda stranito. Non capisce, non può.

Fa caldo, ma l'acqua di quello splendido laghetto è troppo fredda. Certo non hai bisogno di calore ora: stai già bruciando dentro… "Dai, facciamo il bagno", chiedi. "Sei matta?" è la risposta peggiore che potevi ricevere.

Che maledizione l'acqua. O pioggia o lago, ti ha sempre stroncato le emozioni. La prima volta fosti tu a rifiutarti di buttarti con lei sotto una grondaia rotta. Un brivido ti corre per la schiena.

I muscoli si stanno raffreddando e ora senti la stanchezza. "Che bello – pensi – essere qui, stanca ma qui". E subito ti viene voglia di mangiare. Mangiare! Mangiare, subito!

6/9/1995

Un giorno me ne andai. Ero stanca. Ero stanca di tutto. Stanca di amare la persona sbagliata. Stanca di non amare e di essere innamorata. Stanca di odiarmi. Stanca di sentirmi un'altra, di voler essere un'altra, o in un altro posto.

Andarmene. In Irlanda magari. Oppure in Canada. Lontano, lontano da tutto. Scomparire, dimenticarsi di tutto e tutti, anche di te. Soprattutto di te. No, soprattutto di lei. È con lei che ho iniziato a nascondermi, a nascondere i miei sentimenti e fingere.

Fingere. Ho sempre voluto essere sincera, tranne forse che con me stessa. Ho sempre creduto nella verità. Ah! La verità: assoluta. Verità che fa paura, faceva paura anche a me. Verità da nascondere. Verità, vergogna. Verità che diventa fingere. E non si smette più.

Smettere. Smettere di fumare è stato molto più facile che smettere di amarti. E neanche adesso ho smesso di pensare a te e a come ho sempre desiderato abbracciarti e tenerti stretta. Smettere di sognare, per trovarsi in una realtà migliore.

Smettere. Forse avrei anche dovuto smettere di bere. Ma poi cosa mi restava? Ricordi.

Ora il ricordo più vivo, dopo di te, è il freddo di quella canna sotto il mento. Ma poi, nient'altro: che cosa sono i ricordi quando si smette di vivere?

19/9/1995, 12/9/2017

Silenzio

Arriverà l'inverno
    e chiuderà le porte.
Arriverà la Falce
    e chiuderà le bocche.

11/9/2017

Zia

Ho visto i tuoi
    bellissimi atomi
    congiungersi al pianeta
    e da lì all'Universo.
Con una nuvola
    di tua polvere fina
    mi abbracci
    per un ultimo saluto.

13/6/2019

Sono ingombrante

Prima arrivano i pensieri,
    poi i dolori.

Sono ingombrante
e non so dove andare.
Sono inutile,
inutile pensare.

1/12/2019

Lacrime

T'amo, ma non temere:
le mie lacrime smorzano
i tizzoni della passione
e ne sciolgono le ceneri.

Tears

I love you, don't fear:
my tears extinguish
the embers of passion
and dissolve their ashes.

4/9/2020

Amore che fu

Sono stanca d'inseguire un amore
che non può più essere
ma di cui ho bisogno per nutrire
anima, corpo e umore.

21/2/2021

Delusa

Ti ho delusa,
ho rovinato la tua vita:
la prossima volta non fermarmi.
È la mia unica via di uscita!?

19/3/2021

Pensieri

Pensieri e desideri,
rimbalzano nella mente.
Riecheggiano nelle valli,
sorde, e si smorzano.

19/6/2021

Vi siete mai sentite invisibili?

Domando con il genere femminile, influenzata dal punto di vista – e dal titolo di un film: *The Invisible Woman* – ma non è da me quindi ripropongo la domanda:

Vi siete mai sentitə invisibilə?

Quando presento documenti, o modifiche a documenti o redazione documentale… credo il silenzio – quale miglior rappresentazione dell'invisibilità fisica? – sia la peggiore delle risposte. Non interessa? Fa schifo? Ditelo: fa meno male dell'essere ignorata/o/u/ə.

Lo stesso per le piccole attività quotidiane, invisibili perché comuni. Ma quando mancano, la lamentela è immediata. O per le piccole richieste, magari così piccole che semplicemente vengono ignorate.

Se sono invisibile, esisto? Esisto se soffro? E se anche la mia sofferenza è invisibile? Se la sento solo io? Se non esiste la mia sofferenza? Esiste? Esisto?

Ci sono microcosmi in cui sento di esistere e di essere perfino sovrastimata. Quindi esisto… ma devo rimanere confinata nella mia micro realtà per esistere!?

Sì, è anche il mio carattere, orsa asociale, isolata nella mia baita-caverna. La distanza. La distanza rende invisibili.

Forse non sono invisibile, forse esisto, forse sono solo troppo distante.

O troppo piccola, un quanto vagante, alla ricerca di un universo o, almeno, di una traiettoria…

23/12/2021

Sistemo il bucato – quale attività migliore per concludere il natale? – e mancano due calze.

Aha, – penserete voi – sono finite nell'universo parallelo dei calzini spaiati.

E no, invece: l'apposita retina a contenimento quantistico era perfettamente sigillata: non possono essere passate in un'altra dimensione!

Eppure…

La befana sono io e certo non mi rubo le calze da sola…

Sistemo le altre calze, ormai rassegnata a stoccare le due spaiate come scorta e quando torno, toh! Eccole lì in bella vista sulla sedia… Mmhh!? Eppure sono a casa da sola…

Folletti!!! Ma certo! Piccoli, petulanti scagnozzi di Babbo Natale: ora sono a riposo e si divertono con i loro scherzi dispettosi.

Pensate che i folletti siano simpatici e gioiosi? E invece no: sono infidi, dispettosi e persino malvagi, a volte.

Ah, ma la pagheranno, certo che la pagheranno! Altro che carbone: quest'anno gli porto il peggiore dei coke di risulta!!!

Tempo di spolverare la scopa… e affilare le unghie!

Sono situazioni che si riflettono nell'universo, forse solo per lo scontro di qualche atomo.

Molto recentemente sono rimasta coinvolta in un intensissimo rapporto affettivo* che ho descritto come l'incontro fra un buco nero e una stella, per la forza gravitazionale che ne è scaturita.

Inizialmente pensavo di essere io la stella, irrimediabilmente attratta dal buco nero, poi mi sono resa conto di essere un buco nero affettivo. Ma, tutto sommato, negli equilibri universali non può che esserci un sole dall'altro lato di un buco nero, e un buco nero nel cuore di una stella.

—

* Per lə amanti del gossip: rapporto puramente *affettivo*, e non può esserci affetto più puro del sentirsi rinascere come madre, innamorata persa della figlia – ruolo poi rifiutato: come ho potuto anche solo pensarlo? – poi ripensato in forte, fortissimo, legame sororale.

25/12/2021

Amarti

Il miglior modo per amarti
è proteggerti, da me.
Il miglior modo per amarti
è non dirtelo, tacere.
Il mio amore per te
cresce ad ogni tuo sorriso,
a ogni parola, ogni gesto,
sempre di sollievo, nel dubbio.
Il miglior modo per amarti
è accogliere ogni tuo sorriso,
ogni gesto e parola per me,
ogni consiglio per tuttə.
Il mio amore per te
si nutre del tuo sorriso,
della tua gentilezza,
dei tuoi occhi color di mare.
Il miglior modo per amarti
è nutrirmi di amore.
Quello che ho per te,
che scalda il mio cuore.
Il mio amore per te
è puro, al contrario di me.
Il mio amore per te
mi rende persona migliore.
Amarti non dovrei:
non merito il tuo cuore.
Amarti non vorrei:
non merito il tuo amore.

11/6/2023

Vivere?

Ho voglia di vivere,
ma sono stufa di sopravvivere a stento.
Cavalco Ronzinantə,
ma più non riesco a battermi coi mulini a vento.
Ho ancora tanto da dare,
troppo poco tempo per farlo come vorrei.
Il mio cuore è gonfio d'amore
ma confessarlo non voglio, non potrei.
Troppe le medicine che prendo,
troppi i problemi, troppi dolori, poca la gioia.
Chi mi conosce lo sa, non mento,
ma raccontare tutto vi verrebbe a noia.
Ormai sono stufa di curarmi,
credo sia tempo di pensare ad amarmi.
Non mi importa che mi crediate,
l'importante, se vorrete, è che mi amiate.

21/8/2023

Gotcha! 'T was so easy!!!

I'm alone just because I live in Nowhere. No one else is livin' here.

None is responsible for my condition. None but me.

Yet I have a heavy cloud on my soul. It probably would get off my mouth if I had someone to speak to. Once again none to hear but me.

To chat with oneself is not a cute sign of mental health, is it?

Actually I don't agree, but I also feel a bit crazy. If not mad at all, sometime: take care!

So far: why am I still here, still, here? Huh, well, er… I see no wall, I see no border – wouldn't it be a better world? – Is it an imaginary cage?

Just like the cage where my heart is locked in? My poor heart: blocked, broken, swollen with love, yet still in a cage, as well as my soul, as my body.

I want to break free, free to live, free to love, free from suffering and disease.

Too much? May be. May be not!

Is there a B plan for me? No!

As well as there is no B planet: take care of this unique stone wandering around the universe, rather than me!

23/10/2023

Mi manchi!

Mi mancano la tua voce, il tuo sguardo, il tuo sorriso, la tua cultura, la tua saggezza, le tue parole gentili, i tuoi consigli.

Mi manca tenerti le mani: devo ancora provarlo ma già sento il solletico dei brividi lungo la colonna vertebrale al solo pensiero.

Amicizia e affetto sono pienamente ricambiati ma mi manca sapere se ricambi anche l'amore che riempie il mio cuore. O se ti dia fastidio. O…

Mi manca sapere se leggerai queste righe e se capirai che sono per te.

12/11/2023

Una volta ero una vera stufetta umana, molto ambita, soprattutto in inverno, da chi condivideva con me il letto (e la vita — ma poi si finisce nel sentimentale!).

Dopo tre anni e mezzo di TOS, a letto ho sempre piedi e mani gelate… e la stufetta ora l'avrei bisogno io (anche per la vita! — e daje!!!).

Sarà "cuore caldo, mani fredde"? (anche allora era cuore caldo, ora molto di più — basta, eh, con queste sdolcinature!).

Non ditelo a* psi* ma quelle fra parentesi sono le altre mie due personalità che, come al solito, litigano!

3/12/2023

Ho bisogno di… riflessione? Forse più di meditazione!

È che ho riflettuto e meditato fin troppo su se e come dire alla persona che amo che è lei la *sfortunata*.

E tu lo sai chi è?!
So che poi non mi rivolgerai più la parola… ma sei tu!
Sì, tu!!!
Scusami.
Ma come si fa a non amarti?!

13/12/2023

«Mi sento molto fortunata e lusingata ad avere il tuo amore e non ho pensato nemmeno per un secondo di non parlarti più.

Come avrai capito però ho il cuore spezzato e sto ancora chiudendo le mie ferite. Quindi quello che posso darti e su cui potrai sempre sempre contare è una sincera e profonda amicizia.»

13/12/2023

Sai, io avevo rinchiuso il mio cuore, ferito, dopo ventitré anni di coppia, in una cassaforte, avvolta da spesse catene.

Tu ci sei entrata lo stesso e ne sono molto felice, perché mi fa stare bene il solo pensiero, il sentirti lì dentro anche se non è – e molto probabilmente non sarà mai – ricambiato. Poi citandoti: «Accade sempre solo quello che deve accadere e che, nella consapevolezza di ciò, si può vivere serenamente senza dannarsi l'anima. Mi piace pensare che quello che è destinato per noi riesce sempre a trovarci. Questo non vuol dire che non dobbiamo mettercela tutta per essere pronte ad accogliere la *meraviglia* ma che non possiamo decidere quando farcene abbagliare.»

Tu sei la meraviglia: hai sempre delle parole così belle, profonde e sempre al momento giusto.

Non è una fase di innamoramento, ormai sono mesi che ci abiti, personalizzando anche l'arredamento. Io ne sono felice e spero, confido, questo mio segreto non ti dia fastidio.

Sono felicissima della tua amicizia, profonda, che sento e ricambio in toto.

13/12/2023

«Il tuo segreto è una carezza per me, perché sei una persona speciale e chiunque sia amata da te non può che sentirsi fortunata.

Un abbraccio.»

13/12/2023

Sono sveglia da un'ora ma non riesco ad alzarmi: avrei proprio bisogno di un bacio d'incoraggiamento.

Mi sento come se stanotte avessi passato una giornata brava in Nuova Zelanda. In realtà mi sono addormentata davanti al PC a un'ora X e sono andata a letto verso le 8.

Ahimè nessuna sbronza in un L-Club di Auckland. Credo proprio ci vorrebbe una bella bevuta, magari con le amiche.

Resto sognante, in attesa del primo bacio di vero amore.

Ho pensato a caso alla Nuova Zelanda, essendo agli antipodi, viste le ore in cui sono andata a letto e poi svegliata. Auckland è la prima città che mi è venuta in mente – in realtà Christchurch ma non mi sembrava adeguata.

Quando sono finalmente riuscita ad alzarmi ho fatto una breve ricerca per "Auckland L-Club" e uno dei risultati era addirittura una Top-ten dei migliori L-Club della città e se c'è una Top-10 immagino ce ne siano molti di più.

No, non sono una tipa da club, tanto meno da *one night stand* – preferisco il paradiso, parafrasando i Duran Duran in *Save a Prayer* – ma quanto siamo indietro in Italia? Tempo di emigrare? Proprio ora che ho (ri)trovato l'Amore?

16/12/2023

Amor

Mil problemas pero soy feliz:
¡me cuidan mis compañeres,
mis hermanes, mis amigas
y el Amor que siento!

18/12/2023

Aliena. Sì: mi sento aliena più o meno da sempre.

Forse solo confusa, strana, ma a ben vedere sono aliena rispetto a un mondo in cui sono cresciuta senza appartenervi.

Bambina, ragazza, donna, assegnata maschio alla nascita, ma attratta da bambine, ragazze, donne: aliena perché ho alienato la mia identità. Rinchiusa e nascosta anche a me stessa.

Aliena, appunto, a me stessa, prima che a questo mondo.

Se gli uomini vengono da Marte e le donne da Venere – dal titolo di un famoso libro – io, sicuramente, vengo da Venere. Anche se non sono verde, non ho le antenne e beh, sì: respiro questa atmosfera.

Eppure sono aliena, mi sento aliena, mi fanno sentire aliena in un mondo cis-etero normato che vorrebbe escludere lə alienə. Aliena perché sono attratta fisicamente e romanticamente dalle donne, perché amo una donna, da donna. Mi hanno anche fatta sentire alienata, psichiatrizzandomi per poter accedere alle terapie di affermazione di genere.

Ancora più aliena quando la psichiatra mi fece notare che volendomi affermare come donna sarebbe stato più semplice se mi fossero piaciuti gli uomini: certo sarebbe stato più semplice nascere uomo, cis, etero, bianco, ricco e sano.

Invece sono nata aliena, lesbica, e ho dovuto lottare per affermarmi come donna, omosessuale.

Sono aliena ma non sono sbagliata!

23/12/2023

Parlando con un amico, con cui dobbiamo organizzare una cena da mesi – e forse ce la faremo a breve – fra una chiacchiera e l'altra, mi è scappato che sono innamorata, che non credevo fosse possibile, per una venusiana delusa e acciaccata.

Però entrambe non siamo *risolte* per questioni personali quindi manterremo il profondo, forte legame di amicizia che già ci lega.

Io continuo a essere innamorata di lei e il solo amarla mi rende felice.

"Che bella cosa che hai detto, davvero!", commenta l'amico.

Devo ammettere che anche qualche marziano può essere sensibile.

24/12/2023

Che il personale è politico, chi mi conosce, credo lo sappia bene.

Oggi non lavoro, giorno di riposo, e odio il natale!

Sono sola e il piano era – ed è – passare la giornata a letto o comunque in camicia da notte.

Visto che si sta ripresentando un problema, per evitare un pre-intervento, devo fare un po' di "dilatazioni", specie al vestibolo: dovrei farle con più regolarità!

Non è fastidioso ma in modalità *coccole* diventa più piacevole.

Stamattina, mezza sveglia, mi viene voglia di coccole… e via! Tempo di iniziare e telefona mio fratello per gli auguri. Ok, famo un'altra volta…

Mi riaddormento per risvegliarmi ancora con la tentazione in corpo. Ci riprovo. I bambini del piano di sopra iniziano a giocare a palla: troppo rumore, concentrazione zero. Ok: 'n'artra volta, ancora.

La dilatazione però devo farla quindi, in pomeriggio, mi impegno, con la poca segreta voglia di arrivare al *dolce* già che non ho neanche una fetta di panettone.

La diabetologa sarà contenta per il mancato innalzamento della glicemia. Io un po' meno.

Con l'intento coccoloso è comunque piacevole e lo scopo principale è stato raggiunto.

Spero di non aver turbato voi e i vostri festeggiamenti ma come sapete sono un'aliena transfemminista e ingovernabile.

Merry Clitmas sistərs!

25/12/2023

Quando finì l'ultima, lunga relazione affettiva io ne soffrii terribilmente, e come per tutte le venusiane ne soffrirono anche sia Cuore che Cervello.

Cervello decise che non si sarebbe mai più innamorato. Mai più!

Cuore d'altronde era troppo rotto e crepato per poter accogliere anche una sola goccia d'amore.

Un giorno Cuore si accorse che la cicatrici erano guarite e un nuovo calore lo stava gonfiando. Se ne accorse anche Cervello che ricordò, con fermezza, cosa si era deciso: mai più innamorarsi. Mai più! Mai, mai, più!!!

Neanche il tempo di pensarlo e il calore dell'amore lo raggiunse. Sospirò. Meditò brevemente poi, singhiozzando, stabilì che l'amore era sincero e ben indirizzato ma che il corpo ospite è troppo malandato e sarebbe crudele impegnare l'amore di una persona: una donna da amare, non una che possa, eventualmente, doversi prendere cura di un corpo decadente. Il mio corpo, non la mia anima.

Cuore comprese e accettò, ma pianse molto a lungo, versando tante lacrime da riempire un fiume.

Un giorno, dopo averla rivista, Cuore esplose. Per evitare il suo intervento, evitò di pompare ossigeno a Cervello, giusto il tempo necessario per addormentarlo un po', quel tanto che basta.

Quel che basta per confessare a lei l'amore, ormai incontenibile, prima di esplodere!

Amore accolto con gratitudine ma non ricambiabile. Sicuramente non ora. Ma sicuramente amore, amicizia e affetto si abbracciano, in una sintonia – forse più sinfonia – con forte intensità e risonanza.

Con tanto "rumore" che Cervello si riprese, capendo rilascia endorfine, felice, pieno d'amore come e anche più di Cuore: è così bello amare che si sta bene anche quando non è ricambiato. L'importante è amare.

Specie quando si ama una donna così speciale!

15/1/2024

Dalla vostra cronista, da Venere, per il momento è tutto.

Io non pretendo di sapere cosa sia l'amore per tutti, ma posso dirvi che cosa è per me: l'amore è sapere tutto su qualcuna, e avere la voglia di essere ancora con lei più che con ogni altra persona.
L'amore è la fiducia di dirle tutto su voi stesse, comprese le cose che ci potrebbero far vergognare.
L'amore è sentirsi a proprio agio e al sicuro con qualcuna, ma ancor di più è sentirti cedere le gambe quando entra in una stanza e ti sorride.

Albert Einstein, *Il Viaggio è nella testa!*

Bambine, non abbiate paura del lupo!
Sono i marziani gli unici esseri
che possono diventare mannari.

Non abbiate paura di amare!
Non sentitevi costrette a cercarlo:
siete complete così, come siete nate.

Ma se l'Amore vi troverà
lasciatevi avvolgere dal suo calore
e non permettete di dirvi che è *sbagliato*,
quale che sia l'amore che incontrerete.

Studiate, perché avremo bisogno
di tutta la vostra intelligenza.
Sognate, perché avremo bisogno
di dipingere e colorare questo mondo.